



laCalderina

NOTIZIARIO COMUNALE DI PADERNO DUGNANO

ANNO 33° NUMERO 1 Marzo-Aprile 2023

LA CITTÀ CHE SI RINNOVA

PRIMO PIANO

4



COME CAMBIA LA CITTÀ'
le opere finanziate dal PNRR

PRIMO PIANO

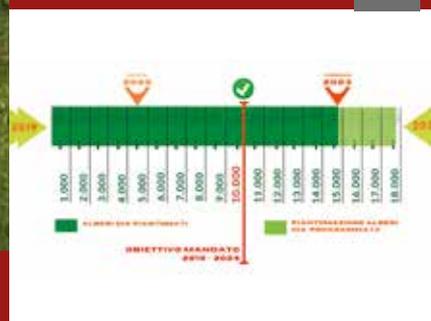
9



UN NUOVO ASILO NIDO
sarà realizzato a Palazzolo Milanese

PRIMO PIANO

11



14.725 NUOVI ALBERI
già piantumati in città



Il Sindaco **Ezio Casati**

sindaco@comune.paderno-dugnano.mi.it

SEGUICI ANCHE SU

www.comune.paderno-dugnano.mi.it



Comune Paderno Dugnano



Tilane



comunepadernodugnano



bibliotecatilane



Paderno Dugnano_Com

**ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER
SETTIMANALE
DIRETTAMENTE SUL SITO**



www.comune.paderno-dugnano.mi.it



laCalderina

Marzo/Aprile 2023 - Anno 33° n. 1
Reg d'Ord. Per. n. 821 In data 20/6/91

Direttore responsabile Ezio Casati
Impaginazione e stampa
La Serigrafica Arti Grafiche srl - Buccinasco (MI)
Redazione Giuseppe Cannizzaro
calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Distribuzione Basico S.R.L.: Servizi per impresa e privati

VERSO UNA NUOVA VISIONE DI CITTA'

Comprendo che fin quando non partiranno i cantieri, non si taglieranno nastri, non si vedranno dal vivo, i progetti che in questo numero vi anticipiamo 'sulla carta' non potranno darvi il senso pieno del cambiamento imminente verso cui si sta proiettando la nostra Paderno Dugnano. Eppure già arrivare fin qui, poterli presentare, è stato un lavoro dall'esito non scontato se si pensa a quanti progetti sono stati candidati ad ogni bando di finanziamento in tutta Italia. Quelli che troverete nelle prossime pagine raccontano una nuova visione di città, una città che presto muterà la sua immagine man mano che queste opere inizieranno a prendere forma. Visioni che nei prossimi anni saranno realtà grazie alla capacità di pensare, progettare le risposte alla domanda di cambiamento che la nostra comunità attendeva da tempo ma non riusciva a concretizzare. E tutto questo sarà fatto senza investire i soldi del bilancio comunale perché siamo stati capaci di intercettare i fondi del PNRR: un'opportunità su cui abbiamo lavorato tanto e che oggi ci vede ancora impegnati per concludere le procedure che nei prossimi mesi ci consentiranno di individuare le aziende e partire con i lavori.

Il solo progetto Ri.Urb2 ammonta a cinque milioni di euro ed è stato candidato dal Comune di Paderno Dugnano con l'obiettivo di rigenerare il tessuto urba-

- 1** Ripartire dai tasselli individuati dal PFTE
- 2** Svelare il potenziale esistente: gli spazi della cultura e della natura che costituiscono l'"organismo" della città
- 3** Individuare un "nuovo corpo": lo spazio pubblico delle relazioni

no della città e, soprattutto, proiettarla in una nuova visione di connessione tra quartieri. Tante opere che dialogheranno tra loro e che saranno realizzate per cambiare l'immagine e dare nuovo significato ai luoghi e agli spazi pubblici, promuovendo al contempo nuovi stili di vita. Ripartiamo dal patrimonio architettonico e ambientale unendo i 'tasselli' e creando connessioni con piste ciclabili e aree verdi che danno continuità ai percorsi. Questo consentirà di 'svelare' il potenziale che la nostra città ha già con gli spazi per la cultura, i luoghi della socialità e della natura di cui è ricco il nostro tessuto urbano. E questo non potrà che favorire le relazioni, rendere Paderno Dugnano più attrattiva, bella da vivere con un nuovo decoro di cui tutti dobbiamo imparare a prenderci cura. Guardiamo alla città del domani senza tralasciare la città del presente. Siamo concentrati sulle fasi più delicate per la riqualificazione del ponte tra le vie Battisti e Camposanto, che contiamo di riaprire rispettando i tempi del cronoprogramma, sperando di aver già dato con gli imprevisti... Al Parco Toti sono partiti i lavori per completare la nuova sede della Protezione Civile (l'edificio per il deposito e il magazzino è già pronto) mentre su tutto il territorio è in corso il progetto di relamping che prevede la sostituzione di circa 6.900 punti luce con lampade a LED di ultima generazione per avere il 70% di risparmio di energia e un abbattimento di oltre una tonnellata di anidride carbonica. E' vero che abbiamo dovuto adeguare le tariffe per far fronte alle spese di servizi e con-

tratti che hanno subito un aumento dell'inflazione che, mai come in questo ultimo anno, ha superato le due cifre. Ma rimaniamo tra i pochi Comuni della Lombardia che in questi stessi anni di crisi, dopo la pandemia, la guerra e i rincari energetici, hanno mantenuto in crescita la spesa per il sociale per dare una mano alle famiglie, alle attività produttive e ai nostri concittadini che più degli altri continuano ad avere bisogno del sostegno di tutti noi. Nella città che si proietta al futuro, che cambia per rinnovarsi, ci portiamo il nostro patrimonio di solidarietà e il senso di comunità che non è quello di chi si lamenta a prescindere o per partito preso, ma arriva da una stragrande maggioranza di donne e uomini che ogni giorno, nel loro fare, provano a rendere Paderno Dugnano una città migliore, quella che tutti noi abbiamo a cuore.


PROGETTO Ri.URB2 – Spazi pubblici



PUBBLICATO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

La Giunta Comunale lo scorso 9 Febbraio ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2023-2025 che è possibile consultare sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/ Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della trasparenza/ Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il PIAO è un documento di programmazione di durata triennale, soggetto ad aggiornamento annuale, la cui finalità è quella di assicurare la

qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

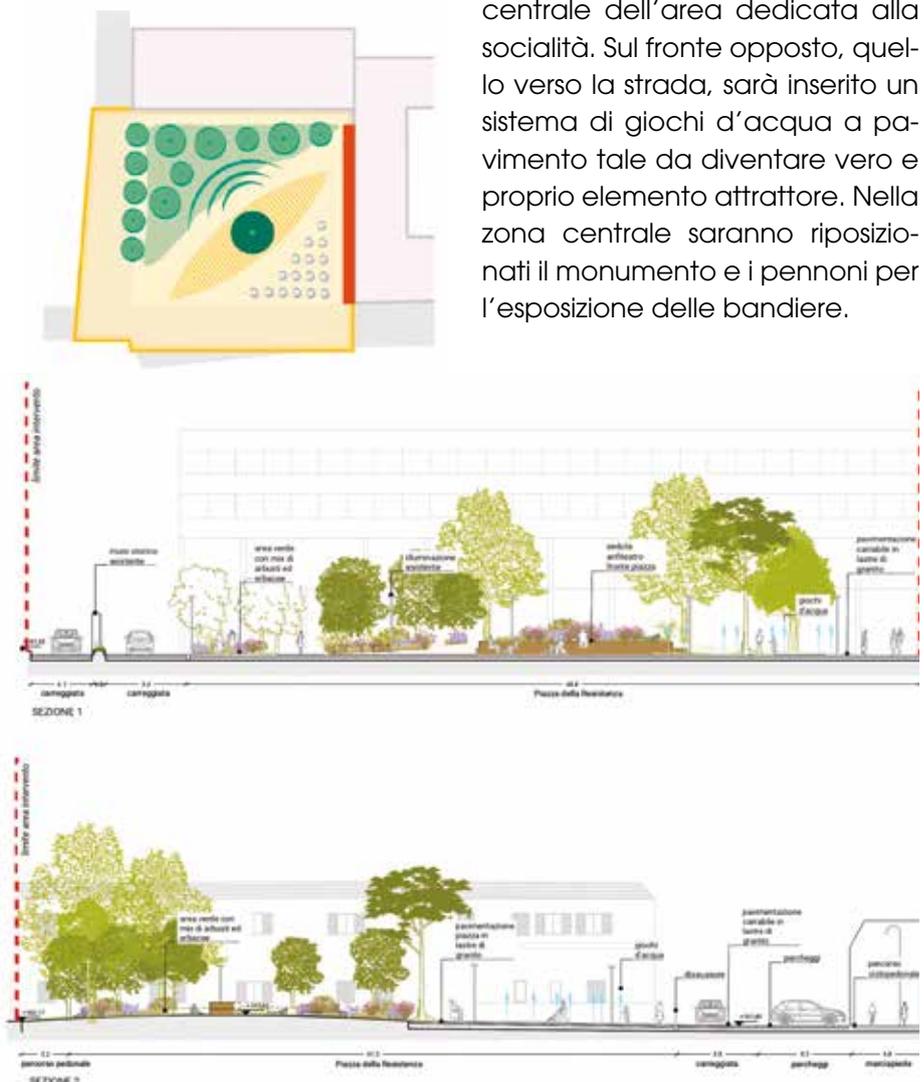
Il documento accorpa, tra gli altri, i seguenti Piani: Performance, Prevenzione della corruzione e della trasparenza, Fabbisogni di personale, Lavoro agile (conosciuto come POLA) e la Programmazione dei fabbisogni formativi.

COME SARA' PIAZZA DELLA RESISTENZA?



Piazza della Resistenza, quella su cui si affaccia il Comune, cambierà completamente la sua immagine e avrà uno sviluppo in diagonale. I progettisti hanno pensato a uno spazio che invita alla socialità ed è aperto alla collettività. Saranno eliminate le barriere tra la piazza e la strada per consentire una piena accessibilità senza ostacoli rialzando il pavimento di via Grandi attraversato dalle auto. Un'ampia spalla verde (dove è previsto anche il ricollocamento delle alberature esistenti) farà da sfondo alla piazza. Un'onda verde che prevede la selezione di specie con l'obiettivo di incrementare la biodiversità e il valore ornamentale delle piante.

L'intento sarà quello di inserire specie arbustive che hanno una buona adattabilità alla crescita in ambiente urbano con un effetto sempre rigoglioso sia in estate sia in inverno. Un'oasi in pieno centro che sarà anticipata da una grande seduta come elemento

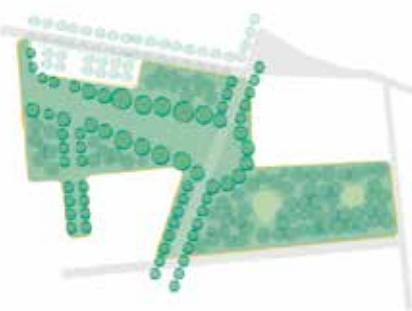


centrale dell'area dedicata alla socialità. Sul fronte opposto, quello verso la strada, sarà inserito un sistema di giochi d'acqua a pavimento tale da diventare vero e proprio elemento attrattore. Nella zona centrale saranno riposizionati il monumento e i pennoni per l'esposizione delle bandiere.

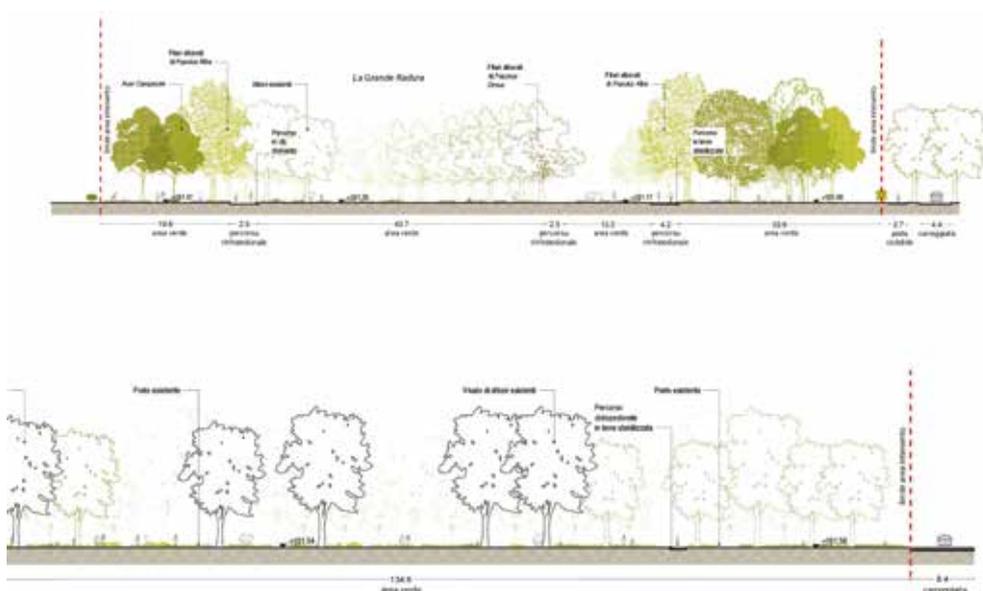
UNA GRANDE RADURA NELLA CITTA'



Due grandi aree verdi, quella dietro il parcheggio di via Grandi e quella di via Cartesio, oggi poco fruibili per i cittadini sono separate dall'attraversamento di via Copernico. La strada rimarrà, ma grazie alla valorizzazione di questi spazi, le aree verdi daranno vita a un unico parco naturale. Come? Il progetto paesaggistico prevede l'inserimento di filari alberati, organizzati a singolo o doppio filare con diversi ordini di grandezza per indirizzare le visuali, incorniciare il sistema dei percorsi interni al parco e definire le aree a radura. Al fine di incrementare il valore ecologico dell'area, sono previsti dei rimboschimenti con l'inserimento di oltre 400 nuove piante. La volontà è quella di favorire anche con i camminamenti interni la massima permeabilità. Per questo motivo il percorso di connessione principale che mette in collegamento le due aree verdi separate dall'asse stradale sarà realizzato in calcestruzzo drenante, mentre gli altri percorsi che attraverseranno il parco saranno realizzati in terra stabilizzata. L'area del parco sarà attrezzata con panchine per la



sosta e, nei pressi di via Cartesio, verrà inserita un'area giochi con strutture costruite con materiali naturali. Obiettivo del progetto è creare uno spazio a disposizione della cittadinanza dove potersi rilassare, trascorrere il tempo libero, fare jogging e percorrere in bicicletta i nuovi percorsi ciclopeditoni che articolano il parco. Grazie a questi interventi, la connessione tra le due aree verdi oggi esistenti restituirà alla cittadinanza un parco nuovo, protetto, infrastrutturato dal punto di vista paesaggistico con l'alternarsi di aree densamente boscate e grandi spazi a radura, dove godere dei benefici della natura in un contesto inserito in una zona abitata.



COME SARA' PIAZZA DON BORSANI?



PIAZZA DON BORSANI
OGGI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO
DELL'INTERNO



Ri.URB²

PIAZZA DON BORSANI COME SARA'

Piazza Don Borsani oggi è un'area non attrezzata per ospitare momenti di incontro e socialità anche se è collocata tra due edifici scolastici e la parrocchia. La riqualificazione prevede la creazione di un filare di alberi sul lato di via Vivaldi (dove attualmente ci sono gli spazi per il parcheggio) per favorire l'accessibilità pedonale attraverso camminamenti e percorsi ciclopedonali lungo la strada. I piani della struttura gradonata esistente verranno opportunamente ripiantumati a prato rustico e sulla sommità verrà posta una struttura leggera come spazio condiviso. Le aree per la sosta verranno mantenute sui lati e sul versante verso la scuola Croci. L'intervento di rigenerazione riguarderà anche il parco in fondo a via Chopin, che sarà collegato a Piazza Don Borsani da un percorso ciclopedonale. Il parco dietro la scuola sarà attrezzato con giochi e verranno riqualificati i percorsi interni e le aree verdi.

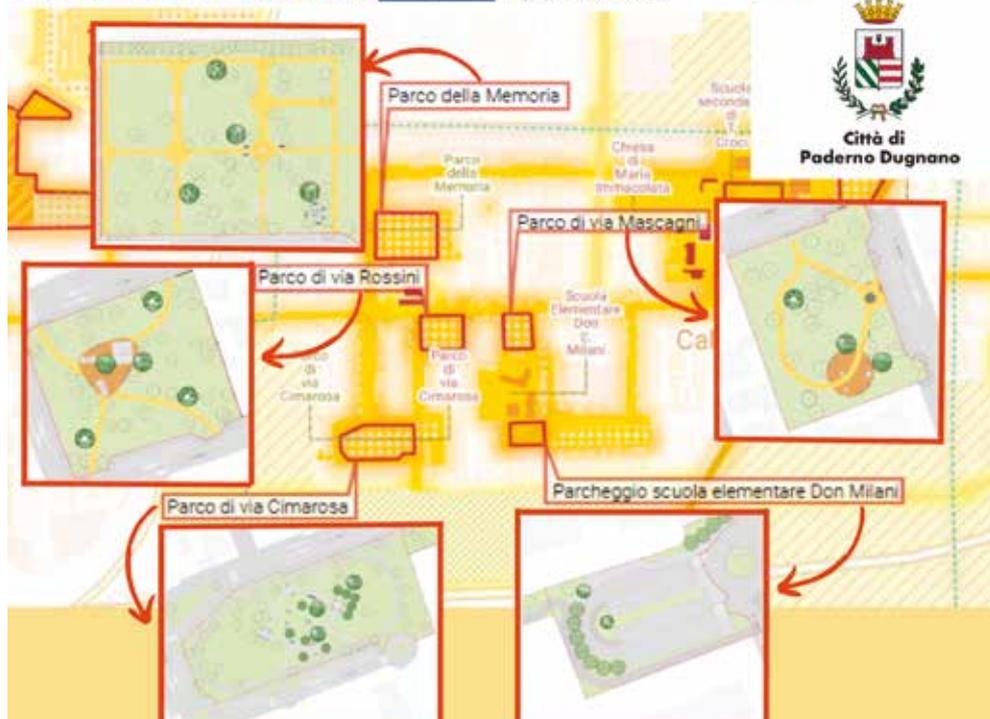
Come riassunto nel fotogramma che pubblichiamo in questa pagina, saranno riqualificati anche altri spazi e parchi del quartiere lungo l'asse delle piste ciclabili esistenti o nuove.

Gli interventi saranno realizzati nell'ottica di migliorare la fruibilità per i cittadini e ripristinare uno stato di decoro dei luoghi.

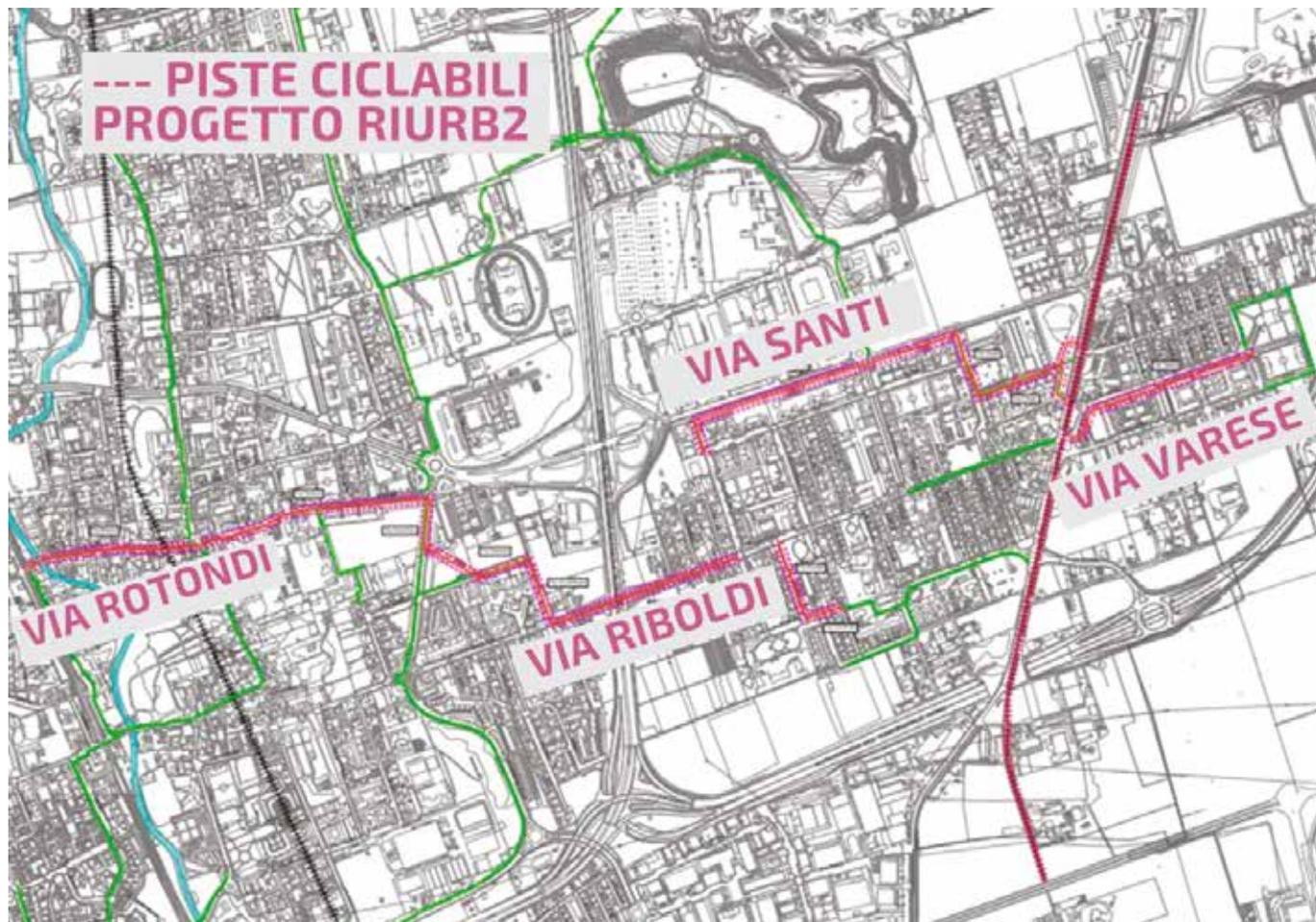
ALTRI PROGETTI DI RIGENERAZIONE

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO
DELL'INTERNO



DA UN QUARTIERE ALL'ALTRO... IN BICICLETTA



Un percorso ciclabile lungo 4.534 metri, dal passaggio a livello di via Rotondi fino a via Varese a Calderara. Un asse di connessione tra quartieri che collegherà piazze, uffici, luoghi di cultura, di incontro e di servizi. Ma non dimentichiamo che le piste ciclabili collegano anche le nostre case, i negozi e i pubblici esercizi di nostro gradimento. Il progetto Ri.Urb2, oltre alla riqualificazione e rigenerazione di spazi, finanzia con fondi PNRR anche le nuove piste ciclabili che consentiranno di muoverci con una mobilità più lenta, alternativa all'auto e senza inquinare.

Il progetto è stato sviluppato per ottenere una



maggior sicurezza e transitabilità lungo i percorsi rispetto al sistema viario attuale e sono state definite quattro tipologie di intervento: nuove piste ciclabili, nuovi percorsi ciclopedonali, zone 30 e riqualificazione di piste ciclabili esistenti. Per risolvere la criticità del sottopasso in via Riboldi sarà istituita una limitazione di velocità a 30 km/h (zona 30) e verrà usata una pavimentazione fotoluminescente per segnalare il passaggio delle biciclette.

Con il progetto Come In (anch'esso finanziato con fondi PNRR) verranno integrati e riqualificati altri tratti di piste ciclabili in via Vivaldi, via Sibelius e un tratto di via Cardinal Riboldi.

COME SARANNO LA NUOVA LUDOTECA E PIAZZA LANGER?



Chiusa dal 2010, l'ex ludoteca Carcatrà (in via Baraggiolo) ritornerà ad essere luogo di incontro, di attività e di socialità per tutti grazie a una riqualificazione complessiva che donerà alla struttura una nuova architettura e un'immagine più moderna e funzionale. Con i fondi PNRR, nell'ambito del progetto Come In che il Comune di Paderno Dugnano ha sviluppato nel quadro di un ampio intervento sovracomunale promosso da Città Metropolitana di Milano, il futuro Carcatrà si convertirà in spazio attrattivo e con ambienti adatti all'accoglienza e all'inclusione.

L'ipotesi è quella di un IDEA-STORE, un luogo che interpreti quanto più possibile un uso pubblico, continuativo nel corso del tempo e nell'arco della giornata, ma anche non esclusivo rispetto alle categorie e all'età dell'utenza. Per riuscirci, oltre ovviamente ad arredi che consentiranno un utilizzo multidisciplinare degli spazi, il lavoro progettuale principale si è concentrato sullo studio di una serie di nuove aperture per dare ampie visuali e connettere la struttura con piazza Langer e gli spazi circostanti. In particolare, l'apertura di due grandi porte-finestre laddove oggi è visibile un muro cieco, daranno la sensazione della percorribilità. L'opportunità di dotare

la struttura di una nuova immagine e di renderla al contempo maggiormente visibile nello scenario urbano in cui è collocata, ha indotto i progettisti all'impiego di due colori primari a forte contrasto: rosso per le parti di muratura e blu per le parti metalliche. La riqualificazione non si limiterà solo alla struttura ma riguarderà l'intera Piazza Langer la cui 'rigenerazione' rientra nel progetto Ri.Urb2 (sempre finanziato con fondi PNRR). Questo parco sarà dedicato alla multifunzionalità e alla biodiversità: aree boscate si alterneranno a prati fioriti racchiudendo un anfiteatro naturale dedicato a eventi. Allo stesso tempo saranno realizzati nuovi accessi e collegamenti con le vie attorno per creare nuove relazioni tra l'area e il contesto circostante.



UN NUOVO ASILO NIDO PER PALAZZOLO MILANESE

Palazzolo Milanese avrà un nuovo asilo nido, una struttura costruita su un'area oggi libera e a poche centinaia di metri dal nido esistente in via Monte Sabotino. Un progetto che l'Amministrazione Comunale riuscirà a realizzare grazie ai fondi PNRR (oltre due milioni di euro) della Missione 4 - Istruzione e Ricerca, componente 1, intervento 1, linea di investimento 1 'Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia'. E' in corso la procedura di gara per affidare l'incarico per il progetto esecutivo e le opere. Il Comune si è avvalso di Invitalia come centrale di committenza che gestirà l'appalto integrato.

Il nuovo asilo nido sorgerà all'interno dell'area alle spalle della scuola Secondaria di Primo Grado 'Don Minzoni' con accesso dedicato da via Volta. Qui sarà costruita una nuova struttura moderna per gli aspetti architettonici e strutturali e in linea con i nuovi canoni di efficientamento energetico. Inoltre, questa scelta consentirà ai piccoli utenti di godere di ampi spazi intorno al nuovo edificio per le attività all'aria aperta.

"La costruzione del nuovo asilo nido per Palazzolo Milanese è un'opera a cui tenevamo moltissimo e abbiamo investito tanto, in termini di idee e progettualità, nell'opportunità offerta dai bandi legati al PNRR - commenta il Sindaco Ezio Casati - L'attuale struttura di via Monte Sabotino è tra gli edifici scolastici più datati della nostra città e anche gli interventi di manutenzione che periodicamente si fanno non potranno mai ammodernare completamente una scuola che ha fatto il suo tempo. E' un investimento importante, significativo, perché dà una risposta a un'esigenza educativa e formativa che ha bisogno anche di ambienti e luoghi di nuova concezione. Poter costruire il nuovo nido in un'area diversa ci consentirà inoltre di poter dare continuità al servizio per le famiglie senza interruzioni e di-



saggi e questa è anche un'opportunità che abbiamo tenuto in grande considerazione scegliendo la nuova ubicazione. Stando ai tempi determinati dal Ministero, confidiamo che prima dell'estate venga conclusa la procedura in modo da definire il progetto esecutivo e concordare il cronoprogramma per realizzare il nuovo asilo nido".

LA SOSTA SI PAGA CON UN CLICK

I nuovi parcometri installati in città adesso consentono il pagamento della sosta direttamente dal telefonino con le più comuni app e quindi con dispositivo mobile. Nell'ottica dell'innovazione anche questo servizio per i cittadini è diventato a portata... di click. Grazie a questa modalità si pagherà solo il tempo effettivo della sosta utilizzata e, nel caso sia necessario invece prolungarla, sarà possibile farlo anche a distanza. Si paga direttamente con le carte di credito. Per usufruire di questa funzionalità occorre prima registrarsi e scaricare a scelta l'app di gradimento (al momento sono attivi MooneyGo-MyCicero e Easypark).

AL VIA IL CANTIERE DELLA NUOVA METROTRANVIA MILANO-DESIO-SEREGNO

Da metà aprile i lavori per la realizzazione della nuova Metrotranvia Milano - Desio - Seregno entrano nella fase operativa e nella nostra città interesseranno via Erba e le vie afferenti. La nuova opera sostituirà quella dismessa anche dal punto di vista della collocazione stradale: l'infrastruttura viaria sarà infatti posta al centro della strada e nella tratta tra il Parco Nord e Calderara sarà a doppio binario. La seconda parte della linea, da Calderara a Seregno FS sarà a singolo binario con raddoppi agli incroci. Una volta ultimata, la linea sarà in grado di soddisfare una frequenza massima di 10 minuti nell'ora di punta tra Paderno Dugnano e Seregno, mentre tra Paderno Dugnano e Milano ci sarà una corsa ogni 5 minuti nella fascia di punta. A Paderno Dugnano sono previste 4 fermate: Grugnotorto, Paisiello, Calderara, Erba (che fungerà da capolinea intermedio). L'intervento comporterà anche la riqualificazione di tutto l'asse urbano: sarà completamente rimessa a nuovo via Erba con i relativi marciapiedi e gli incroci con le vie trasversali.

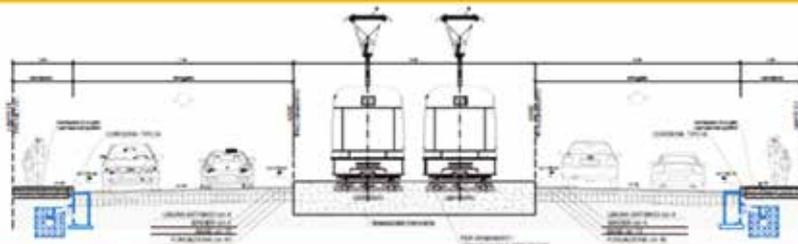
Le attività di cantiere sono state organizzate in modo da arrecare il minor disagio possibile al flusso automobilistico sulla via Erba e alla circolazione urbana. Sul nostro territorio, l'intervento si svilupperà su 2 km ed è stato suddiviso in otto cantieri (di cui 1 per la linea dismessa e 1 per il parcheggio di interscambio con 199 posti auto) e 12 tratte. I singoli cantieri saranno aree mobili che si estenderanno di volta in volta a cavallo di due incroci principali, in modo da garantire la più completa transitabilità trasversale attraverso gli incroci più critici. Per ogni tratta si procederà seguendo tre fasi: nella prima, verrà smantellata la linea tranviaria esistente e sullo stesso tracciato si realizzeranno la strada, i percorsi pedonali e quelli ciclabili; nella seconda, lo stesso intervento verrà replicato sul lato opposto senza

quindi mai interrompere il flusso viario che sarà spostato sull'ex linea ferrata riconvertita a strada; nella terza, i lavori si concentreranno sulla realizzazione della linea tranviaria al centro strada senza interferire con il passaggio dei mezzi. La durata complessiva dei lavori sul territorio comunale sarà di circa 34 mesi prevedendo l'operatività contemporanea su più cantieri.

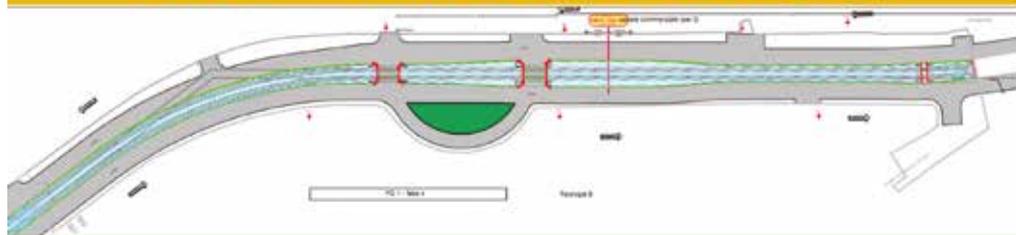
In tutte le fasi verrà garantito l'accesso agli edifici e attività prospicienti: quando le operazioni di cantiere non lo permetteranno, verranno concordate le modalità operative fra gli addetti del cantiere e i titolari dei passi carrabili.

"L'avvio di quest'opera segna una svolta per il sistema del trasporto pubblico nella nostra città che avrà una nuova linea di collegamento veloce verso Milano e in direzione Seregno e quindi anche di connessione con i Comuni limitrofi - commenta il Sindaco di Paderno Dugnano Ezio Casati - La nuova metrotranvia guarda al futuro delle nostre comunità e al benessere dei nostri concittadini che potranno usufruire di una mobilità alternativa all'uso dell'auto. Per troppo tempo questo progetto è rimasto in sospeso e sono contento di aver contribuito con altri amministratori, locali, provinciali e nazionali, a raggiungere l'obiettivo che adesso inizia a concretizzarsi".

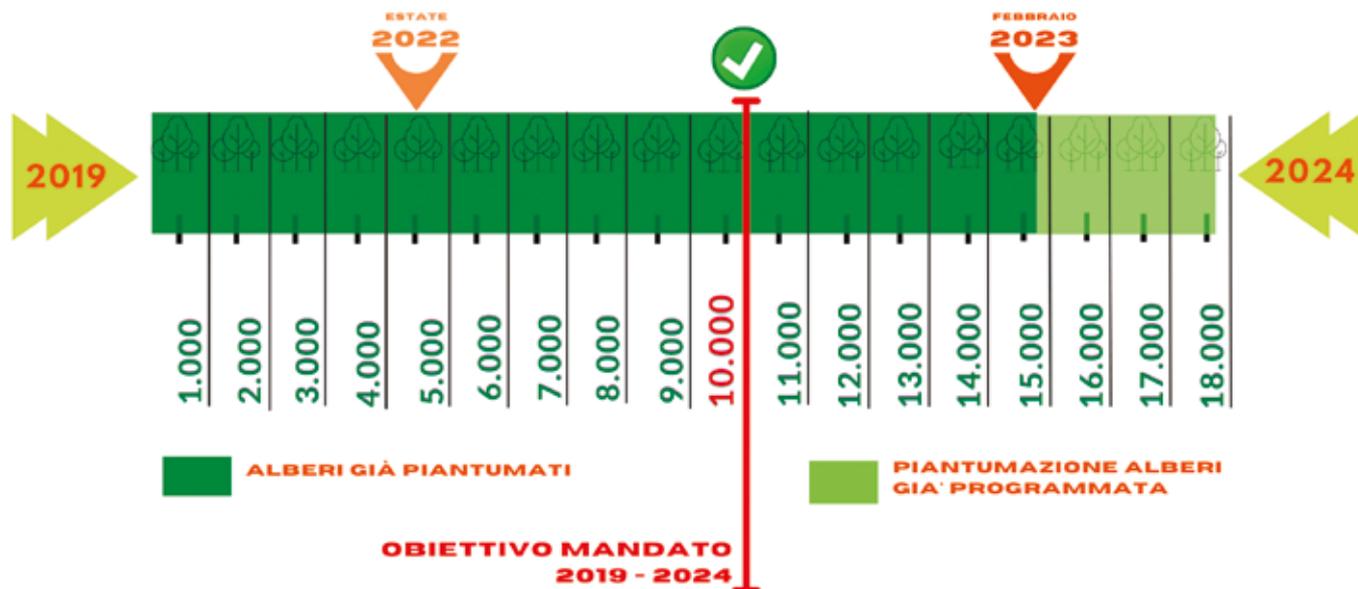
SEZIONE STRADALE CON LA CONFIGURAZIONE FINALE



LA NUOVA METROTRANVIA SU VIA ERBA REALIZZATA A CENTRO STRADA



14.725 NUOVI ALBERI IN CITTA': OBIETTIVO RAGGIUNTO E SUPERATO!



Obiiettivo raggiunto, anzi abbondantemente superato! Nel 2019 l'Amministrazione Comunale si era data come obiettivo di mandato la piantumazione di 10.000 nuovi alberi entro il 2024: a metà febbraio (2023) il 'contatore' delle nuove piantumazioni in città è arrivato a quota 14.725.

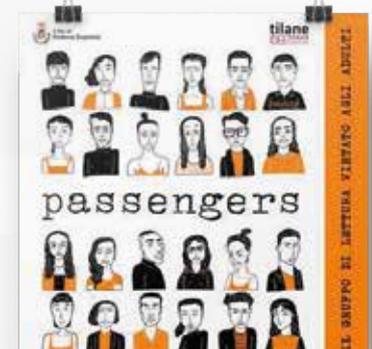
"Ad un anno dalla fine del nostro mandato registriamo un risultato straordinario - commenta Giorgio Rossetti, Assessore all'Ambiente - Quando in campagna elettorale abbiamo inserito nel nostro programma la piantumazione di 10mila alberi qualcuno magari era scettico, ma c'è stata la determinazione politica di avviare un'intensa e significativa riforestazione urbana nella nostra città. Tutto questo è stato possibile anche grazie all'impegno del personale comunale che si è prodigato in questi anni nella ricerca di finanziamenti e bandi, in sinergia con altri Enti, a cui partecipare. Nei prossimi mesi i numeri di oggi saranno ulteriormente migliorati con la messa a dimora di ulteriori 3.000 piante. Un elemento che riteniamo altrettanto prioritario è il progetto relativo alle mitigazioni ambientali relative alla riqualificazione della Rho-Monza che porteranno nuove piantumazioni e nuove aree verdi in città". "Riguardo alle nuove piantumazioni realizzate soprattutto nell'ultimo anno,



nella maggior parte delle aree interessate, oggi vediamo delle piccole piantine con tutore e protezione - spiega l'Assessore Rossetti - E' utile comunque chiarire che le stesse convenzioni stipulate con gli enti gestori dei bandi, prevedono a loro carico la sostituzione delle piante che non ce la faranno ad attecchire e la manutenzione delle aree per 7 anni, senza nessun costo per il Comune". "Questi progetti di piantumazione stanno arricchendo il patrimonio naturalistico della nostra città e hanno anche favorito il miglioramento della fruibilità di alcune aree che prima erano incolte e difficilmente accessibili mentre adesso sono raggiungibili grazie a percorsi e vialetti e sono dotate di sistemi di irrigazione e fontanelle - conclude Rossetti - Inoltre le piantumazioni, oltre a prevenire e mitigare gli effetti negativi dovuti ai cambiamenti climatici, rientrano in una delle 14 azioni definite nel PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) che la nostra Amministrazione ha adottato con la

finalità di ridurre le emissioni di CO2 del 40% entro il 2030. La riforestazione migliora l'ambiente e la vivibilità del nostro territorio". Sul sito comunale, è possibile consultare la pagina dedicata alla riforestazione per saperne di più sui singoli interventi, accedere alle planimetrie e al report fotografico sulle piantumazioni già realizzate.

tilane IDEE SENZA CONFINI



NEL TUO TEMPO LIBERO
RASSEGNAti
a venire a tilane

Scegli la rassegna
che fa per te,
scopri le tutte su



www.tilane.it



CONSULTE TERRITORIALI, AVVIATE LE PRIME QUATTRO

Sono state avviate le prime Consulte Territoriali in quattro quartieri della nostra città. Grazie alle adesioni pervenute, tra gennaio e febbraio scorsi, sono state formalmente costituite le Consulte di Paderno, Villaggio Ambrosiano, Palazzolo Milanese e Dugnano. Tutte le sedute di insediamento sono state ospitate in Sala Consiliare alla presenza del Sindaco Ezio Casati e dell'Assessore alla Partecipazione Anna Varisco che hanno espresso il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale per l'impegno civico che questi cittadini hanno messo e metteranno al servizio del 'Fare in Comune'. Per gli altri quartieri (Incirano, Calderara e Cassina Amata), al momento, le richieste pervenute non sono sufficienti ad attivare le Consulte e per questo ricordiamo che la possibilità di partecipare è sempre aperta.

Come? Sul sito comunale è consultabile la sezione Partecipazione (accessibile scorrendo l'elenco delle Aree Tematiche) per saperne di più e scaricare la modulistica per aderire. Per avere maggiori informazioni e contattare il Comune, scrivere a: partecipazione@comune.paderno-dugnano.mi.it. Possono fare parte delle Consulte Territoriali: cittadini residenti (o domiciliati) nel quartiere, un rappresentante degli esercenti operanti nel quartiere di riferimento, rappresentanti delle istituzioni scolastiche e formative per ciascun ente presente nel quartiere; rappresentanti degli enti religiosi di qualsiasi confessione, delle associazioni e delle organizzazioni del Terzo settore, i cui scopi coinvolgano o interessino, direttamente o indirettamente, i vari ambiti territoriali della città.

Cosa aspetti, partecipa anche tu!



Paderno, 12.01.23

Villaggio Ambrosiano, 17.01.23



Palazzolo Milanese, 19.01.23

Dugnano, 15.02.23



Dai Gruppi del Consiglio Comunale



FARE DI IMPRESA, SOSTENIBILITÀ E MANUTENZIONE

Abbiamo ereditato un comune senza visione, organizzazione e progetti. Ma la passione per il bene comune, per la politica fatta con e per i cittadini, ci ha consentito di portare a casa molti risultati. Anche il nostro gruppo consiliare ha collaborato al progetto "SI(E)NDRGIE" per il nuovo **Distretto del Commercio di Paderno Dugnano**, riconosciuto "d'ecceellenza" da Regione Lombardia e finanziato per **630.000€**, di cui 200 mila dedicati al bando per imprese: commercio di vicinato e servizi; attualmente in corso fino al 17 aprile. Gli altri progetti sono volti al decoro urbano e alla crescita sostenibile: riqualificazione di vie e piazze (es. via Roma, P.za Divina Commedia, fronte P.za Meridiana), una nuova eco-stazione, eventi estivi nelle isole pedonali, formazione delle imprese e investimenti sui servizi comuni

per rendere attrattiva la città con un nuovo spazio co-working. Ci impegneremo a fondo per mettere a terra tutti i progetti e per replicare questa best practice in altre parti di città, accreditando **nuovi distretti**, cosa che le vuote amministrazioni precedenti non sono riuscite a fare. Inoltre: è partita la sostituzione di **6500 punti luce cittadini** con corpi illuminanti LED di ultima generazione, è confermato l'**efficientamento energetico** e l'**abbattimento delle barriere architettoniche a Tilane** con un progetto da **500.000€**, approvato dalla maggioranza del consiglio comunale lo stanziamento di **200.000€** per la manutenzione straordinaria della **Scuola De Marchi**. Nei prossimi mesi ci batteremo nuovamente per vedere eseguite adeguatamente opere di manutenzione di strade e segnaletica: 2 anni fa abbiamo ottenuto maggiori investimenti da cui è scaturita anche la platea rialzata all'incrocio pericoloso di **Via Meda**, intendiamo continuare ad investire sulla sicurezza stradale.



BILANCIO AMARO: DOPO I DISAGI I RINCARI

E' iniziato l'ultimo intero anno solare di questa amministrazione. Pare evidente il fallimento di chi si era proposto per una "Citta Futura", sana e maggiormente vivibile, caratterizzata da una viabilità ordinata e da aria pulita, con particolare attenzione alla pulizia e manutenzione degli spazi pubblici e del verde. In realtà, non è successo nulla di tutto ciò, la sensazione netta è che questa amministrazione ci abbia fatto fare un grosso passo indietro. Ci sono anche le attenuanti per la pandemia e la crisi energetica, ma è parsa evidente a tutti la mancanza di una strategia reale e dell'incoerenza dimostrata dall'attuale Sindaco e dalla sua maggioranza rispetto alle azioni che era lecito attendersi dopo le critiche mosse dagli stessi all'amministrazione precedente. Quest'ultima si dimostrò molto più capace quando dovette

superare una crisi economica senza precedenti, quella del 2008, senza poter usufruire di contributi statali e con i vincoli stringenti del patto di stabilità. Lo fece senza rincari, risanando il bilancio comunale, estinguendo i mutui, senza ridurre i servizi ma anzi inserendo il bonus libri per tutti i ragazzi delle medie e dotando il comune di uno strumento urbanistico. Oggi purtroppo si evidenzia un netto peggioramento sotto tutti gli aspetti. Il caos del traffico e di conseguenza lo smog, regnano in città anche per causa del mancato uso di un ponte fatto costruire male e chiuso al traffico sotto la stessa guida, i cui lavori di ripristino vanno davvero per le lunghe. Infine, l'ultimo bilancio comunale ha determinato un rincaro (mediamente del 20%) di quasi tutte le tariffe e dell'IMU su alcune categorie di immobili. Aumenti non giustificati da un miglioramento dei servizi che in alcuni casi sono diventati addirittura imbarazzanti, come nel caso di alcune palestre sul territorio dove non vengono garantite le minime condizioni igienico-sanitarie.



PER UN FUTURO ECO-SOSTENIBILE DI PADERNO DUGNANO, INVESTIMENTI PER € 12.000.000

Continua lo sforzo da parte di questa maggioranza per predisporre i progetti legati ai diversi bandi europei, nazionali (PNRR), regionali e privati per mettere un'ipoteca sullo sviluppo sostenibile e il miglioramento della nostra città.

Dal 2020 ad oggi abbiamo partecipato a bandi per un valore complessivo di circa € 27.500.000 e sono già stati confermati progetti per oltre 12.000.000 di euro. I progetti che hanno ricevuto l'approvazione e che saranno costruiti entro il 2026 partiranno entro l'estate prossima e toccheranno tutti i settori del PNRR; digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Gli interventi riguarderanno gli spazi pubblici con il rifacimento di tante piccole piazze, nuove infrastrutture ciclo pedonabili, il rifacimento edificio ex Carcatrà, la sostituzione delle

sedute dell'anfiteatro Parco Lago Nord, nuovi parcheggi permeabili al Parco Toti, interventi di efficientamento energetico, nuovo asilo di Palazzolo al posto del vecchio, manutenzione e sicurezza delle strade e di edifici per l'attività sportiva e incentivi per il commercio locale (DUC). Dietro la partecipazione a questi bandi vi è un grosso lavoro: per ognuno di essi sono stati presentati gli studi di fattibilità tecnico economica. Noi ci abbiamo sempre creduto e abbiamo fatto di tutto per spingere l'attività amministrativa in questa direzione e la nostra convinzione, insieme ad una rimodulazione e alle capacità tecniche degli uffici, hanno consentito questi risultati. Diversi di questi bandi, se non la maggior parte, quasi certamente non vedranno la completa realizzazione durante questa Amministrazione, ma abbiamo voluto parteciparvi ugualmente perché per noi governare è lavorare per il presente ma anche per un futuro sviluppo ecosostenibile della nostra città.



IL NUOVO ASILO NIDO PER PALAZZOLO MILANESE

Palazzolo Milanese avrà un nuovo asilo nido comunale, una struttura costruita ex novo all'interno di un'area che ha già una sua vocazione scolastica. Un risultato significativo che da solo spiega molto della nostra azione amministrativa: pensare a quelle che sono le esigenze di oggi e di domani della nostra comunità e lavorare per dare risposte concrete per il futuro. Partire dai nostri concittadini più piccoli, dare loro la possibilità di frequentare un luogo nuovo, moderno e funzionale vuol dire prendersi cura della loro crescita ed essere vicini alle famiglie. E' un'opera attesa da anni non solo dal quartiere Palazzolo Milanese. Nell'attuale asilo nido di via

Monte Sabatino ogni anno si iscrivono bambini che provengono da ogni zona della nostra città ed abbiamo valutato che questa struttura era quella che difficilmente avremmo potuto riqualificare con un intervento di manutenzione. I fondi messi a disposizione dal PNRR erano un'occasione irripetibile che abbiamo voluto cogliere in pieno perché difficilmente avremmo potuto recuperare dal bilancio comunale la somma necessaria per realizzare un nuovo edificio. Inoltre, poter lavorare su un'area già libera (quella che si affaccia su via Volta) senza dover interferire con le attività didattiche e senza creare disagi al servizio attuale, ci permetterà di procedere speditamente con il cantiere. E' questa la politica di servizio che da sempre ispira la nostra lista civica, il nostro modo di amministrare, per essere sempre più vicini ai cittadini.



TORNIAMO PROTAGONISTI DEL FUTURO

Questa non è la città che vogliamo. Per 5 anni Paderno è rimasta immobile, nei progetti, nelle scelte e nella vita di ogni giorno. Immobile è la visione di città per i prossimi anni, immobile è la manutenzione e la cura delle piccole cose, immobile è la viabilità in cui quotidianamente continuiamo a ritrarci imprigionati che ci toglie tempo e voglia di vivere la città. Sono invece cambiate le tariffe: oggi il buono pasto nelle scuole per le nostre famiglie costa di più, il parcheggio in centro costa di più, l'affitto di sale o palestre comunali costa di più. Questa non è la città che meritano i padernesi. Vogliamo una Paderno sempre più competitiva, che guardi alle grandi sfide del futuro perché i nostri figli e nipoti possano crescere, vivere e lavorare qui. Abbiamo bisogno di ripartire dalle piccole cose: dal decoro

e dalla sicurezza delle nostre scuole in cui gli ultimi lavori sono fermi a 10 anni fa, dalle nostre strade che hanno bisogno di essere più snelle e a misura di pedone, dal nostro tessuto produttivo perché possa essere competitivo e dare opportunità di lavoro. Negli ultimi 5 anni abbiamo vissuto disagi sempre più grandi che hanno reso la nostra città sempre più brutta, insofferente e lenta. Abbiamo bisogno di tornare a guardare con gli occhi del domani la nostra Paderno Dugnano: vogliamo essere al centro delle sfide che ci aspettano da qui al 2030. Sfide che parlano di sostenibilità ambientale, investimenti nelle opere pubbliche, sanità di prossimità, formazione dei più giovani. Sono le grandi sfide che hanno premiato il buon governo di Regione Lombardia e del nostro Marco Alparone nei suoi 10 anni da sindaco: quando Paderno era una città aperta e competitiva, una città che era comunità. Possiamo tornare a essere i protagonisti del nostro futuro, tutti noi. Insieme.



SEMAFORI E SICUREZZA STRADALE

Qualche mese fa il gruppo consiliare di Forza Italia ha presentato un'interrogazione sull'accensione di un quarto impianto che multa le auto che oltrepassano la linea quando sul semaforo c'è il segnale rosso. Chi non rispetta il semaforo sbaglia e mette in pericolo tutti e su questo non ci sono dubbi. Ma abbiamo voluto verificare che non arrivino multe anche agli automobilisti che per diversi motivi si trovano solo a oltrepassare la linea di arresto senza attraversare gli incroci. In altri Comuni succede questo ma la risposta che abbiamo ricevuto è stata rassicurante: verranno multati solo quelli che con l'auto superano completamente la linea del semaforo. Ci fa piacere che sia così,

perché va bene fare di tutto per evitare incidenti anche gravi ma non riteniamo giusto se sanzioni anche chi frena con qualche centimetro di ritardo senza creare pericolo per qualcuno. Ci fa piacere che la scelta che aveva fatto la precedente amministrazione di attivare sul territorio telecamere per 'obbligare' gli automobilisti ad avere più attenzione in strada ha portato al dimezzamento degli incidenti ed è stata confermata anche dall'attuale amministrazione che ha deciso di installare nuovi apparecchi. Dal punto di vista politico rimane però un aspetto di coerenza: quando certe scelte le fanno gli avversari si fa polemica e si accusa di mettere in strada apparecchi per fare multe e incassare soldi dei cittadini mentre quando quelle scelte le fanno quelli che prima criticavano, poi gli stessi apparecchi servono per la sicurezza stradale e vanno bene. Forse si è solo cambiata idea.



BILANCIO 2023, SCELTE "IRREVERSIBILI" E SBAGLIATE

Quello che è stato approvato come Bilancio di Previsione 2023 è evidentemente nato in una situazione di emergenza che già tutte le famiglie ed imprese della città conoscono bene. Capiamo quindi che non è stato facile costruirlo e tenere insieme gli equilibri, tuttavia siamo assolutamente insoddisfatti di come, alla fine, le scelte fatte abbiano visto l'aumento di quasi tutte le tariffe e il raggiungimento della aliquota massima dell'IMU sulle seconde case. Quest'ultima, in particolare, avrà evidenti ripercussioni sui canoni di affitto in città, che verranno alzati per compensare le imposte, mettendo così in difficoltà centinaia di persone che vivono come affittuari. Sono scelte che abbiamo definito "irrever-

sibili": anche a fronte di un auspicato allentamento della morsa delle bollette (che in questi primi mesi del 2023 sembra andare nella direzione auspicata), l'Amministrazione difficilmente potrà riportare tariffe e aliquote a livelli più bassi. Si sarebbe ad esempio potuto coprire momentaneamente la spesa corrente con un maggior quantitativo di oneri di urbanizzazione, questa si sarebbe stata una scelta emergenziale, ma reversibile in qualsiasi momento. Ancor di più però, si sarebbe dovuto lavorare sugli equilibri della spesa corrente, come si può evincere dalle relazioni tecniche allegate al bilancio. Troppo poco è stato fatto nel 2022 per una mirata "spending review" e una solida politica di incremento delle entrate di spesa corrente. La relazione tecnica di quest'anno auspica che il lavoro venga fatto nel 2023 e ce lo auguriamo anche noi! Altrimenti dovremo aspettare fino al 2024 perché, dopo le elezioni, una amministrazione diversa da quella attuale lo faccia.



IMPORTANTI PASSI IN AVANTI PER I FINANZIAMENTI PNRR

Procede in maniera spedita l'iter per la realizzazione delle opere rese possibili dai finanziamenti ottenuti. Uno fra i tanti è quello relativo al Ri.URB2 (Interventi di rigenerazione urbana) per il quale, proprio nel mese di febbraio, sono stati approvati i progetti esecutivi, validati e inviati alla CUC (Centro di Committenza Unico) per avviare le procedure di gara finalizzate all'assegnazione dei lavori di realizzazione delle opere che ammontano a circa € 5.000.000,00. Si tratta di una serie di interventi con i quali si prevede di riqualificare l'intero asse Dugnano/Calderara attraverso il consolidamento della connessione ciclabile, la realizzazione del

Parco di via Grandi e la sistemazione di una serie di piazze e aree pubbliche lungo l'asse che parte dalla biblioteca e centro culturale Tilane fino ad arrivare al centro Carcatrà. Spesso si tratta di spazi pubblici complementari e sinergici con gli edifici scolastici, altre volte più a servizio del quartiere, mentre per quanto riguarda le piazze, si possono citare tra le altre: Piazza C. Santambrogio, Piazza della Resistenza, Piazza Don Borsani-Chopin, Piazza Langer. Quest'ultima si attesta proprio di fronte all'ex centro Carcatrà che sarà oggetto anch'esso di una ristrutturazione in virtù di un ulteriore finanziamento ottenuto. Quindi, grazie all'impegno degli uffici e dell'Amministrazione, il Comune di Paderno Dugnano potrà procedere, tra il 2023 e il 2026, a riqualificare gran parte degli spazi pubblici esistenti sul territorio.



PAZIENZA: VIRTU' DEI FORTI

La lista civica Persone al Centro, che, nelle ultime elezioni ha avuto abbastanza consensi da avere un consigliere comunale, è formata da comuni cittadini desiderosi di mettersi in gioco per dare una mano nell'amministrazione della città, non da politici in carriera o di lunga data. Da questi quasi quattro anni di lavoro ha imparato una cosa: la miglior virtù di un politico al governo è la PAZIENZA. Sappiamo che, per qualunque progetto, pur avendo risorse necessarie, ci si deve armare di "santa pazienza": studi, pratiche, richieste e risposte: cose che ci logorano, ci fanno arrabbiare. Se si tratta di nostri problemi personali, aspettiamo, pazientiamo. Diventiamo impietosi e critici se le nostre amministrazioni non realizzano velocemente ciò che ci hanno promesso. Un esempio: la sistemazione delle sedute dell'anfiteatro al Parco Toti, iniziata i primi di febbraio.

Tutto è partito da una progettualità: agli inizi del 2021 si partecipa ad un bando per reperire i fondi necessari; grazie all'encomiabile lavoro di mesi dei dipendenti comunali interessati, il bando è vinto. Si valuta la fine dei lavori entro il 2021. Ebbene, non sono bastati il buon progetto, la determinazione e l'impegno finanziario a chiudere il cantiere come previsto. Perché? Le imprese tutte impegnate per il bonus 110, ardua la reperibilità dei materiali, l'attività dei cantieri rallentata dalla pandemia (dic.19-ott 22) e dalla guerra in Europa (feb 22). È difficile attendere. Abbiamo dovuto imparare che cinque anni di governo, che sembrano tanti, in realtà sono pochi per terminare tutto ciò che si è progettato. Abbiamo però l'orgoglio di aver rilanciato con progetti una serie di interventi importanti che vedranno il loro realizzarsi nella città qualunque sia la prossima amministrazione. Quando vedremo realizzati tutti i lavori dei due milioni ottenuti grazie al grande impegno di partecipare ai bandi, ricordiamo che il merito è dell'amministrazione 2019-2024. Grazie!

@Filo diretto con il COMUNE



Per parlare con il Comune è attivo il numero unico

02.91004.1

chiamando questo numero sarà poi possibile collegarsi con il Municipio,
con la Polizia Locale e con la Biblioteca.

Segui le indicazioni e componi:

1

POLIZIA LOCALE

2

URP

3

UFFICI COMUNALI

(seguire le indicazioni per collegarsi
con il settore con cui si vuole parlare)

4

BIBLIOTECA

Si ricorda che è rimasto attivo il numero verde (solo da telefono fisso)

Numero Verde
800.140.558

operativo dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 12.30
(il lunedì, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17.45)